



Città di Marigliano

(Provincia di Napoli)

COPIA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 77 del 18.07.2013

OGGETTO: Destinazione della quota pari al 50% dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada – anno 2013. **ESEGUIBILE.**

L'anno 2013 il giorno diciotto del mese di luglio alle ore 11.00 nella sala delle adunanze della casa Comunale, convocata nelle forme di legge, la Giunta Comunale, presieduta dal SINDACO ing. Antonio Sodano, si è riunita con i seguenti Assessori:

COGNOME E NOME	PRESENTI	ASSENTI
COPPOLA RAFFAELE -Vice Sindaco	X	
ALLOCCA GIUSEPPE	X	
CAPRIO VINCENZO	X	
ESPOSITO ALAIA FRANCESCO	X	
MARINO GIOVANNI	X	
MAUTONE FELICE	X	
MOLARO SEBASTIANO	X	

Con la partecipazione del Segretario Generale avv. Stefania Urciuoli, con le funzioni di cui all'art.97 comma 2 del TUEL 267/2000.

Il SINDACO, ing. Antonio Sodano, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicat-o.

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta dell'Assessore alla Viabilità;

Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, inseriti nella predetta proposta;

Ad unanimità di voti favorevoli resi per alzata di mano;

DELIBERA

Approvare, come ad ogni effetto approva, l'allegata proposta di deliberazione che forma parte integrante e sostanziale della presente;

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 comma 4 del TUEL 267/00.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO

F.TO Antonio Sodano

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO avv. Stefania Urcioli

Per copia conforme all'originale

Marigliano 19.07.2013

IL RESPONSABILE SETTORE VII

Dr.ssa Giuseppa Capone

Il sottoscritto Responsabile del Settore VII, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione:

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art.134 T.U. n.267/2000;
- Viene affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 19.07.2013 come prescritto dall'art.124, comma 1, T.U. n.267/2000 (N. REG. PUBBLICAZ.)
- E' trasmessa, contestualmente all'affissione all'Albo, ai signori capigruppo consiliari come prescritto dall'art.125 del T.U. n.267/2000.

Marigliano 19.07.2013

f.to Il messo comunale

F.TO IL RESPONSABILE SETTORE VII

dr.ssa Giuseppa Capone

ESECUTIVITA'

(Articolo 134, D.Lgs. N.267/2000)

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Marigliano, _____

IL RESPONSABILE SETTORE VII

f.to Giuseppa Capone

C i t t à d i M a r i g l i a n o

(Provincia di Napoli)

settore P.M.

OGGETTO: Destinazione della quota pari al 50% dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada – anno 2013.

PARERE in ordine alla regolarità tecnica:

Si esprime parere **FAVOREVOLE** ai sensi dell'art. 49 del TUEL 267 del 18.08.2000.

**f.to IL RESPONSABILE SETTORE P.M.
ten. Salvatore Matrisciano**

PARERE in ordine alla regolarità contabile:

Si esprime parere **FAVOREVOLE** ai sensi dell'art. 49 del TUEL 267 del 18.08.2000.

**f.to IL RESPONSABILE SETTORE VIII
dott. Pier Paolo Mancaniello**

PROPOSTA DI DELIBERA

Destinazione della quota pari al 50% dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada - Anno 2013.

L'ASSESSORE ALLA P.M.

VISTO CHE:

- l'art. 208, comma 1, del Decreto Legislativo 30 Aprile 1992 n. 285 (Nuovo Codice della strada), stabilisce che *“I proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal presente codice sono devoluti allo Stato, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti dello Stato, nonché da funzionari ed agenti delle Ferrovie dello Stato o delle ferrovie e tranvie in concessione. I proventi stessi sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni”*;

- l'art. 208, comma 4, prevede che *“una quota pari al 50% dei proventi derivanti da sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni al Codice della strada è destinata:*

a) in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

b) in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;

c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica”;

CONSIDERATO che il comma 5 bis del sopra citato articolo, stabilisce che *“la quota dei proventi di cui alla lettera c) del comma 4 può anche essere destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 e all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale;*

VISTO l'articolo 393 del Regolamento di esecuzione del Codice della Strada, emanato con D.P.R. 16 Dicembre 1992, n. 495, secondo il quale gli Enti Locali sono tenuti ad iscrivere nel bilancio annuale un apposito capitolo di entrata e di uscita dei proventi ad essi spettanti, a norma dell'articolo 208 del codice, con obbligo, per le somme introitate e per le spese effettuate, di fornire al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti rendiconto annuale;

ATTESO CHE:

- la Corte Costituzionale, con sentenza n. 426 del 17/10/2000, ha ritenuto legittima la destinazione di una quota dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie, previste dal Codice della strada, per l'assistenza e le previdenze del Personale della Polizia Municipale;

- la Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Toscana, con deliberazione n. 104 del 15/09/2010 ha confermato tale orientamento sottolineando che *“la natura speciale del*

fondo che viene a crearsi con le risorse dei proventi in esame, giustifica la diversità di trattamento tra i dipendenti del corpo di Polizia Municipale e i restanti dipendenti comunali, escludendo qualsiasi ipotetica discriminazione, poiché il fondo in questione va destinato a dipendenti (della polizia stradale) che, per i compiti loro assegnati, si differenziano dagli altri”;

TENUTO CONTO che il parere della Corte dei Conti Toscana n. 104/ 2010, fornendo opportune linee guida in materia di utilizzo delle somme rivenienti dai proventi contravvenzionali, con particolare riferimento all’incentivazione dei risultati del personale della P.M., ha precisato che la nuova formulazione della lett. b) del comma 4 dell’art. 208, relativa al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni “non può che riferirsi ad un potenziamento dell’attività lavorativa svolta nel perseguimento di questo fine”;

RICHIAMATO, altresì,

- il Parere reso dalla Corte dei Conti, Sezione regionale di Controllo per la Lombardia n. 961 del 20/10/2010 con il quale la Corte ritiene possibile l’istituzione di specifici progetti finalizzati al miglioramento della circolazione stradale e della sicurezza della città da parte del personale di polizia locale mediante l’integrazione del fondo per la contrattazione decentrata ai sensi dell’art. 15, comma 5, del CCNL 1.4.1999 a copertura dei maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività;

- il parere reso dalla Corte Dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Liguria con deliberazione n. 55/2011/PAR del 21/06/2011 che ha precisato che *“di contro le risorse derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada possono integrare il fondo per il salario accessorio, per la quota vincolata indicata dall’art.208, ai sensi o dell’art. 14, comma 2 (lavoro straordinario) o dell’art. 15, comma 5, del CCNL citato, Pertanto ai fini di una corretta destinazione delle risorse di cui all’art.208, comma 4, lett. c), è necessario che le stesse siano destinate a finanziare spese che non rivestano carattere ripetitivo e continuativo. Allo stesso modo carattere non ripetitivo e ricorrente riveste il finanziamento dei progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché dei progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187, previsti dalla seconda parte del comma 5 bis dell’art.208 citato.”.*

- il parere reso dalla Corte Dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia con deliberazione n. 55/2012/PAR del 06/03/2012 con il quale la Corte ha affermato che *“ in conclusione, ai sensi dell’art. 208 comma 5 bis del codice della strada nella versione novellata dalla Legge n. 120/2010, il Collegio ritiene che gli enti locali possano provvedere, con i proventi derivanti da violazioni al codice della strada, al finanziamento delle prestazioni accessorie del personale di polizia municipale rese nell’ambito “di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187”. Le risorse devono essere finalizzate al miglioramento e all’incremento dei servizi, riferite ad attività effettivamente nuove e allocate sulla base di appositi programmi di accrescimento qualitativo e quantitativo del servizio*

TENUTO CONTO altresì del parere n. 10 del 31/01/2012 reso dalla Corte dei Conti Toscana con la quale si chiarisce che *“la spesa relativa alle assunzioni stagionali con i proventi derivanti dalle sanzioni al codice della strada di cui all’art. 208 comma 5bis del Codice della Strada, va esclusa dal computo della spesa di personale ai fini dell’applicazione delle norme che pongono limiti operando un confronto storico alla luce delle interpretazioni ministeriali e della Corte dei Conti”* e che per tali motivazioni espressamente **esclude dall’applicazione della norma di cui all’art. 9, comma 28 della L.122/2010, come modificata dall’art. 4 comma 102 della L. 183/2011, la spesa derivante dall’assunzione stagionale a tempo determinato finanziata con proventi per violazione alle norme del Codice della Strada**

RICHIAMATO infine il parere n. 274 del 03/07/2013 – Corte dei Conti – Sezione Lombardia che ha chiarito che *“...siano da annoverarsi fra le spese sostenibili ai sensi dell’art. 208 comma 4 lett. b del D. Lgs. 30 aprile 1992, n.285, purché la spesa per l’attività formativa sia*

congrua e strettamente inerente alla finalità di aggiornamento professionale nelle materia della circolazione stradale ed abbia lo scopo di accrescere il livello professionale del personale dipendente nell'espletamento dell'attività di controllo e di repressione delle violazioni al Codice della Strada...."

CONSIDERATO CHE l'art. 208, comma 5 prevede che gli enti di cui al secondo periodo del comma 1 determinano annualmente, con delibera della giunta, le quote da destinare alle finalità di cui al comma 4. Resta facoltà dell'ente destinare in tutto o in parte la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;

RILEVATO che la previsione dei proventi da introitare per l'anno 2013 proveniente dagli accertamenti e servizi premessi è pari ad € 500.000,00 tenuto conto del flusso di riscossioni e l'andamento della gestione dei proventi dell'ultimo triennio;

RILEVATO inoltre che la previsione dei proventi proveniente invece dalla riscossione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie recuperate forzatamente ai sensi dell'art. 27 della Legge 24/11/1981 n. 689 è quantificabile in € 220,000,00

RITENUTO che occorre prevedere:

- un unico distinto di capitolo di entrata relativo ai " Proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada";
- un capitolo di entrata relativo ai "Proventi C.d.S. gettito arretrato"
- i capitoli necessari in relazione alle finalità d'impiego dei proventi suddetti e al criterio di specificità, contrassegnandoli in modo che il riepilogo del loro importo complessivo corrisponda al 50% dell'entrata, come sopra specificato, che ha specifica destinazione;

VISTO il D.L.vo 30 Aprile 1992 n. 285 (Nuovo Codice della Strada) e successive modificazioni ed integrazioni

VISTO il D.P.R. 16 Dicembre 1992 n. 495 (Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice della Strada) e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la L.R. n. 12/2003;

VISTO il D.L.vo n. 267/2000;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

RITENUTO di provvedere in merito;

PROPONE

1. **STABILIRE** che in un unico distinto di capitolo di entrata confluiranno i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada, così come in un altro capitolo di entrata confluiranno i proventi relativi al gettito arretrato dei proventi C.d.S., mentre le quote relative alle finalità d'impiego dei proventi suddetti saranno destinate a distinti capitoli di uscita secondo il criterio di specificità, contrassegnandoli in modo che il riepilogo del loro importo complessivo corrisponda al 50% dell'entrata, che ha specifica destinazione;

2. **DETERMINARE** che per l'anno 2013, in applicazione di quanto descritto dall'art. 208, comma 4, del D.L.vo 285/1992, gli importi da iscrivere in bilancio, in relazione ai proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione alle norme del C.d.S. ammontano ad un totale di **€720.000,00**,

3. **PREVEDERE** per l'anno 2013 che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni al Codice della Strada da vincolare, in conformità a quanto

prescritto dall'art. 208 del C.d.S., così come modificato dall'art. 53, comma 20, della Legge 23/12/2000 n. 388, pari ad € 360.000,00 venga così destinata:

Proventi sanzioni amministrative: € 500.000,00

50% da impegnare: € 250.000,00

<u>Descrizione</u>	<u>Importo</u>	<u>Codice intervento bilancio</u>	<u>Norma</u>	<u>Totale</u>
Interventi per manutenzione ordinaria segnaletica stradale	€ 20.000,00	1.08.01.03	Art. 208 comma 4 lett.a)	€ 62.500,00 (25%)
Acquisto materiali di consumo per segnaletica orizzontale	€ 42.500,00	1.08.01.02		
Acquisto attrezzature hardware e software per attività di controllo	€ 54.505,00	2.03.01.05	Art. 208 comma 4 lett.b)	€ 62.500,00 (25%)
Progetti di potenziamento attività di controllo per Personale P.M.	€ 7.481,34	1.03.01.01		
Irap progetti potenziamento servizi controllo	€ 513,66	1.03.01.07		
Acquisto beni e materiali per l'organizzazione di corsi didattici di educazione stradale	€ 2.000,00	1.03.01.02		
Assunzioni a progetto – contratti a tempo determinato	€ 75.076,38	1.03.01.01	Art. 208 comma 4 lett. c)	€ 125.000,00 (50%)
Irap per assunzioni a progetto – contratti a tempo determinato	€ 4.923,62	1.03.01.07		
Interventi di sensibilizzazione per la sicurezza stradale	€ 2.995,00	1.03.01.03		
Manutenzione straordinaria strade	€ 40.005,00	2.08.01.01		

Proventi C.d.S. gettito arretrato: € 220.000,00

50% da impegnare: € 110.000,00

<u>Descrizione</u>	<u>Importo</u>	<u>Codice intervento bilancio</u>	<u>Norma</u>	<u>Totale</u>
Acquisti per segnaletica verticale, luminosa e/o accessori	€ 27.500,00	2.08.01.01	Art. 208 comma 4 lett.a)	€ 27.500,00 (25%)
Acquisto attrezzature per autoveicoli e in dotazione personale p.m.	€ 21.500,00	2.03.01.05	Art. 208 comma 4 lett.b)	€ 27.500,00 (25%)

Corsi di formazione e aggiornamento specifici per il personale per il miglioramento dell'attività di controllo	€ 6.000,00	1.03.01.03		
Interventi per corsi didattici su educazione stradale	€ 2.000,00	1.03.01.03		
Assistenza e previdenza del personale P.M.	€ 12.005,00	1.03.01.01	Art. 208 comma 4 lett. c)	€55.000,00 (50%)
Interventi per utenti deboli	€ 14.000,00	1.03.01.03		
Manutenzione straordinaria strade	€ 26.995,00	2.08.01.01		

4. **ISCRIVERE** le previsioni, come sopra determinate, nello schema di bilancio annuale di previsione per l'esercizio finanziario 2013 da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale;

5. **PRECISARE** che l'utilizzo delle risorse rivenienti dai proventi contravvenzionali resta subordinato all'effettivo incasso delle entrate di che trattasi ai sensi dell'art. 179 del D.L.vo 267/2000;

6. **DARE ATTO CHE** le sopra indicate destinazioni non pregiudicano la programmazione degli interventi del Settore Polizia Municipale che saranno meglio specificati con il P.E.G. finanziario e descrittivo comprensivo degli obiettivi strategici dell'anno 2013;

7. **TRASMETTERE** al Ministero dei LL.PP., così come previsto dall'art. 393, 2° comma del Regolamento di esecuzione ed attuazione del Nuovo Codice della Strada, il rendiconto finale in cui sono indicati, con riferimento all'anno precedente, gli interventi realizzati a valere su tali risorse, con la specificazione degli oneri sostenuti per ciascun intervento;

8. **DICHIARARE** con separata votazione l'atto immediatamente esecutivo

L'assessore alla P.M.
Giuseppe Allocca